



PROIND[®] REAL TIME

www.proind.org

proind-ta@libero.it

Newsletter n.52 del 1/06/2008

SERVIZI PROIND



FOTOVOLTAICO ENTI PUBBLICI

COME INVESTIRE NEL FOTOVOLTAICO SENZA SOSTENERE NESSUN COSTO EFFETTIVO E GUADAGNARE SIN DALL'EFFETTIVA PRODUZIONE DI ENERGIA



BUONEPRASSI *business partner* - NUOVO SERVIZIO "HELP-AZIENDE"

A PARTIRE DA QUESTO MESE E' ATTIVO IL SERVIZIO ONLINE GRATUITO DI "HELP-AZIENDE" CHE PERMETTE A TUTTI GLI UTENTI DI PORRE QUESITI SU PROBLEMATICHE INERENTI LA GESTIONE AZIENDALE, L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA FINANZA AZIENDALE.

BANDI-NEWS NAZIONALI

- SOLARE TERMODINAMICO: In arrivo le tariffe incentivanti
- INNOVAZIONE INDUSTRIALE: Regolamento regime d'aiuto
- MUR: Bando per la concessione dei contributi per il funzionamento degli Enti privati che svolgono attività di ricerca
- INTERNAZIONALIZZAZIONE: nuovo fondo per venture capital
- ASSUNZIONI: Approvato il bonus occupazione 2008

FINANZIAMENTI COMUNITARI

- BANDO PROGRAMMA CIP: sostegno alla politica in materia di tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT PSP)
- ARTEMIS JOINT UNDERTAKING: Invito a presentare proposte
- ENIAC JOINT UNDERTAKING: Invito a presentare proposte

REGIONE PUGLIA

- ARTIGIANI: Bando per agevolare i processi di internazionalizzazione delle imprese artigiane
- FONDAZIONE DEL SUD BANDO 2008 - Tutela e valorizzazione del patrimonio storico-artistico e culturale

REGIONE BASILICATA

- BANDO "GENERAZIONI VERSO IL LAVORO": Concessione di aiuti all'occupazione e alla formazione
- ATTIVITA' INDUSTRIALI: Disegno legge su consolidamento e sviluppo delle attività industriali regionali

REGIONE CALABRIA

- PROGRAMMAZIONE 2007-2013: Pieno di fondi UE per il territorio



SERVIZI PROIND



FOTOVOLTAICO ENTI PUBBLICI

COME INVESTIRE NEL FOTOVOLTAICO SENZA SOSTENERE NESSUN COSTO EFFETTIVO E GUADAGNARE SIN DALL'EFFETTIVA PRODUZIONE DI ENERGIA

Se la Vostra Amministrazione pubblica ha la possibilità di sottoscrivere un mutuo ordinario per ogni impianto di 20KWp, assicuriamo un sicuro guadagno di circa 90.000€* senza anticipare alcun costo.

La Proind Srl offre la possibilità per gli Enti pubblici di realizzare impianti fotovoltaici, attraverso un prodotto bancario che permette all'ente di non sostenere alcun costo effettivo, ottenendo un ricavo sin dall'entrata a regime dell'impianto.

*in 20 anni

Per maggiori informazioni, chiedi un incontro con i nostri tecnici, contattaci al n. 099 4593723.



BUONEPRASSI - NUOVO SERVIZIO "HELP-AZIENDE" *business partner*

A PARTIRE DA QUESTO MESE E' ATTIVO IL SERVIZIO ONLINE GRATUITO DI "HELP-AZIENDE" CHE PERMETTE A TUTTI GLI UTENTI DI PORRE QUESITI SU PROBLEMATICHE INERENTI LA GESTIONE AZIENDALE, L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA FINANZA AZIENDALE.

Visita il sito www.buoneprassi.com e scopri le aree tematiche su cui operiamo ed il nuovo servizio "HELP-AZIENDE", un metodo semplice e diretto che vi permette di ottenere delle risposte sulle vostre problematiche aziendali.

Per qualsiasi esigenza, per qualsiasi azienda, mettiamo a Vostra disposizione tutto il nostro know-how, personalizzando interventi e consigli per aderire perfettamente alle vostre esigenze.

Un team di professionisti è a Vostra disposizione per la risoluzione dei vostri problemi e per il raggiungimento dei vostri obiettivi.

Visita il nostro sito o scrivici all'indirizzo info@buoneprassi.com!

BANDI-NEWS NAZIONALI

SOLARE TERMODINAMICO: In arrivo le tariffe incentivanti

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il Decreto Ministeriale dell'11 aprile 2008, che stabilisce i criteri e le modalità per incentivare la produzione di energia elettrica da fonte solare mediante cicli termodinamici, in attuazione della normativa relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità.

Il decreto, in particolare, prevede un sistema di agevolazione, analogo a quello previsto per la produzione di energia elettrica fotovoltaica, in conto energia, che è un meccanismo di incentivazione basato su tariffe riconosciute in base alla quota di energia elettrica prodotta.

Possono beneficiare di queste agevolazioni gli impianti solari termodinamici, ossia gli impianti termoelettrici in cui il calore utilizzato per il ciclo termodinamico è prodotto sfruttando l'energia solare come sorgente di calore ad alta temperatura e gli impianti solari termodinamici ibridi, nei quali si realizza un'integrazione tra fonti solari e altre fonti.

Le tariffe incentivanti, che vanno da 0,28 a 0,22 euro per Kilowattora prodotto, in funzione della frazione di integrazione e che sono aggiuntive al prezzo di vendita dell'energia prodotta, sono



riconosciute agli impianti solari termodinamici, anche ibridi, entrati in esercizio, a seguito di nuova costruzione, dopo l'emanazione del (futuro) provvedimento con cui l'Autorità per l'energia elettrica e il gas deve stabilire le modalità, i tempi e le condizioni per l'erogazione delle tariffe stesse. Questa tariffa è riconosciuta esclusivamente per la produzione solare imputabile per un periodo di 25 anni a decorrere dalla data di entrata in esercizio dell'impianto.

Per ulteriori informazioni, visita il nostro sito www.proind.org

INNOVAZIONE INDUSTRIALE: Regolamento regime d'aiuto

I regimi di aiuto sono stati concepiti prioritariamente per l'attuazione dei progetti di innovazione industriale e di altri interventi di competenza del Ministero dello Sviluppo Economico volti a innalzare il livello tecnologico del sistema industriale italiano.

In particolare, il Regolamento di istituzione del regime di aiuto a favore delle attività di ricerca, sviluppo e innovazione, prevede in sintesi le seguenti disposizioni.

Soggetti beneficiari: I soggetti beneficiari previsti dal regolamento sono i seguenti:

- a) le imprese piccole, medie e grandi operanti in tutti i settori di attività, con esclusione dei settori agricolo e dei trasporti;
- b) gli organismi e i centri di ricerca pubblici e privati;
- c) le persone giuridiche che assumono la gestione di poli di innovazione,

Progetti e attività ammissibili: I progetti previsti sono i seguenti:

- a. progetti di ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale;
- b. studi di fattibilità tecnica preliminari ad attività di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale;
- c. spese relative ai diritti di proprietà industriale delle PMI;
- d. progetti di innovazione dei processi e dell'organizzazione nei servizi;
- e. acquisizione di servizi di consulenza in materia di innovazione e per servizi di supporto all'innovazione per le PMI;
- f. messa a disposizione di personale altamente qualificato;
- g. creazione, ampliamento e animazione dei poli di innovazione.

Spese e costi ammissibili: I costi ammissibili per le attività di ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale sono i seguenti, nella misura congrua e pertinente:

- a) le spese di personale (ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario purché impiegati per la realizzazione del progetto);
- b) i costi degli strumenti e delle attrezzature, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto;
- c) i costi dei fabbricati e dei terreni, nella misura e per la durata in cui sono utilizzati per il progetto;
- d) i costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti, acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca, nell'ambito di un'operazione effettuata alle normali condizioni di mercato;
- e) spese generali supplementari, derivanti direttamente dal progetto;
- f) altri costi di esercizio, inclusi i costi di materiali, forniture e prodotti analoghi, sostenuti direttamente per effetto dell'attività di ricerca.

Forma e intensità delle agevolazioni: Le agevolazioni nei limiti delle intensità e degli importi massimi previsti per le diverse tipologie di aiuto dalla disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione, possono essere concesse nelle seguenti forme:

- a) contributi diretti alla spesa, in conto capitale e in conto impianti, in caso di spese ammissibili relative a immobilizzazioni;
- b) contributi in conto interessi;
- c) anticipi rimborsabili.



L'intensità di aiuto per le attività di ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale, calcolata in termini di ESL in base ai costi ammissibili, non può superare:

- a) il 100% per la ricerca fondamentale;
- b) il 50% per la ricerca industriale;
- c) il 25% per lo sviluppo sperimentale.

MUR: Bando per la concessione dei contributi per il funzionamento degli Enti privati che svolgono attività di ricerca

Ente erogatore: Ministero dell'Università e della Ricerca

Finalità: Sostenere il funzionamento di enti di ricerca privati.

Beneficiari: Gli enti di ricerca privati che, per prioritarie finalità statutarie e senza scopi di lucro, siano impegnati nell'attività di ricerca finalizzata all'ampliamento delle conoscenze culturali, scientifiche e tecniche non connesse a specifici ed immediati obiettivi industriali e/o commerciali, ed in attività di formazione postuniversitaria specificatamente preordinata la ricerca, possono beneficiare di contributi triennali per il funzionamento, previo inserimento in una apposita tabella triennale.

Agevolazioni: L'ammontare del contributo annuale nel periodo di efficacia della Tabella è determinato in rapporto allo stanziamento complessivo previsto nelle Leggi finanziarie.

Area geografica: Italia

Scadenza: 09/06/2008

INTERNAZIONALIZZAZIONE: nuovo fondo per venture capital

La SIMEST, finanziaria di sviluppo e promozione delle imprese italiane all'estero, ha lanciato il nuovo Fondo di venture capital *Start up*. Il fondo, che ha una dotazione iniziale di 4 milioni di euro, ha l'obiettivo di sostenere la fase di start up delle piccole e medie imprese che decidono di aggregarsi per realizzare progetti di internazionalizzazione in paesi al di fuori dell'Unione europea.

Il fondo prevede la partecipazione nel capitale di rischio dell'investimento fino ad un massimo del 49%, per un importo non superiore a 200 mila euro per singola impresa, e a 400 mila euro per singolo investimento.

ASSUNZIONI: Approvato il bonus occupazione 2008

Il bonus occupazione, previsto nella legge finanziaria per il 2008, riguarda i datori di lavoro che effettuano nuove assunzioni con contratti di lavoro a tempo indeterminato nelle regioni Calabria, Campania, Puglia, Sicilia, Basilicata, Sardegna, Abruzzo e Molise, ammissibili agli aiuti di Stato a finalità regionale.

Le assunzioni devono essere effettuate nel periodo compreso tra il primo gennaio 2008 e il 31 dicembre 2008, e devono aggiungersi al numero dei lavoratori dipendenti mediamente occupati nell'anno 2007. Il credito d'imposta è riconosciuto per gli anni 2008, 2009 e 2010 e spetta in misura pari a euro 333 per ciascun lavoratore assunto e per ciascun mese, e nella misura di euro 416 per ciascuna lavoratrice e per ciascun mese, in caso di lavoratrici rientranti nella definizione di lavoratore svantaggiato.

L' Agenzia delle Entrate del 15 maggio 2008 ha approvato il modello d' istanza, con le relative istruzioni, da utilizzare ai fini della richiesta di attribuzione del credito d' imposta per nuove assunzioni nelle aree svantaggiate, istanza che può essere presentata a partire dal 15 luglio 2008.

FINANZIAMENTI COMUNITARI

BANDO PROGRAMMA CIP - sostegno alla politica in materia di tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT PSP)

Finalità: Nell'ambito del programma quadro per la competitività e l'innovazione (2007-2013) (CIP-ICT PSP-2008-2) è stato pubblicato un invito a presentare proposte per il sostegno alla politica in materia di tecnologie dell'informazione e della comunicazione. La finalità del bando è di stimolare l'innovazione.



e la competitività attraverso una migliore comprensione e un migliore uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione da parte di cittadini, governi e imprese.

Ambiti di intervento: Le proposte, provenienti da soggetti giuridici, devono ricadere nei seguenti ambiti tematici:

Tema 1: ICT per le pubbliche amministrazioni;

Tema 2: ICT per sostenere l'efficienza energetica e la sua sostenibilità nelle aree urbane.

Consensus Building e scambi di esperienze su Internet e sicurezza.

Azioni: I progetti potranno essere implementati attraverso tre tipologie di azioni:

- Azioni Pilota di tipo A: azioni direttamente svolte negli e tra gli stati membri su priorità politiche comuni. La durata massima di questi progetti è 36 mesi per una copertura finanziaria pari al 50% dei costi eleggibili. Devono essere presenti al minimo 6 Paesi Membri o ICT PSP Associated countries (Croazia, Islanda, Liechtenstein, Norvegia).
- Azioni Pilota di tipo B: azioni volte a stimolare l'innovazione dell'ICT nel settore dei servizi e dei prodotti. La durata massima deve essere compresa tra 24 e 36 mesi per una copertura finanziaria pari al 50% dei costi eleggibili. Possono partecipare al minimo 4 entità legale dei Paesi Membri o ICT PSP Associated countries (Croazia, Islanda, Liechtenstein, Norvegia).
- Network tematici: creazione di un forum per stakeholders volto a facilitare lo scambio di esperienze e consensus building per l'implementazione di nuove tecniche ICT. La durata del progetto deve essere compresa tra 18 e 36 mesi, possono parteciparvi 7 entità legali dei Paesi Membri o ICT PSP Associated countries (Croazia, Islanda, Liechtenstein, Norvegia).

Risorse disponibili: Il budget totale è pari a 39 milioni di Euro.

Scadenza: 09/09/2008

ARTEMIS JOINT UNDERTAKING: Invito a presentare proposte

Finalità: La JTI ARTEMIS contribuisce all'attuazione del settimo programma quadro e al tema «Tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni» del programma specifico «Cooperazione». In particolare:

1. definisce e attua un'«agenda di ricerca» per lo sviluppo di tecnologie essenziali ed innovative e permettere l'emergere di nuovi mercati e di nuove applicazioni sociali;
2. sostiene l'attuazione delle attività di R&S, in particolare mediante la concessione di sovvenzioni ai partecipanti dei progetti selezionati a seguito di inviti a presentare proposte concorrenziali;
3. promuove la costituzione di una partnership pubblico/privato destinata a mobilitare e a riunire gli sforzi comunitari, nazionali e privati volti a rafforzare gli investimenti complessivi nella R&S nel campo dei sistemi informatici incorporati;
4. realizza sinergie e coordina gli sforzi europei in materia di R&S nel campo dell'innovazione dei sistemi informatici incorporati;
5. promuove il coinvolgimento delle PMI nelle sue attività in linea con gli obiettivi del programma quadro.

Ambiti di intervento: I progetti presentati nell'ambito di ARTEMIS devono far riferimento ad almeno una priorità industriale ed a un sub programma. Le priorità industriali sono:

1. innovazione nel campo dell'architettura e del disegno industriale;
2. connessioni integrate;
3. innovazione nel campo della metodologia del design e della strumentazione.

Azioni: Per quanto concerne i sub programmi, l'«agenda di ricerca» evidenzia i seguenti punti:

1. metodologie e processi per i sistemi di sicurezza integrata;
2. sviluppo ed innovazione del management sanitario;
3. innovazione ambientale, servizi innovativi;
4. innovazione nella logistica e nella manifattura;
5. innovazione nel campo dell'informatica per facilitare scambio di informazioni;
6. sviluppare sicurezza, privacy ed interdipendenza dei sistemi integrati;
7. tecnologia integrata per la sostenibilità della vita urbana;
8. sviluppare sistemi integrati fondati sulle esigenze degli utenti. (Human Centred Design)



Beneficiari: Possono partecipare tutti gli stati membri e/o paesi associati del Settimo Programma Quadro. In base al Decreto Legislativo n. 297 of 27/07/1999 e al Decreto Ministeriale n. 593 of 8/08/2000 possono partecipare al finanziamento ARTEMIS imprese che producono beni e servizi, imprese operanti nel campo dei trasporti, imprese artigianali, centri di ricerca, parchi scientifici e tecnologici, università, ed organizzazioni pubbliche per la ricerca. Ogni entità per poter essere eleggibile deve avere la sede legale in Italia.

Risorse disponibili: Il budget totale a disposizione è pari a 35,1 milioni di Euro, di cui 8 milioni sono destinati all'Italia.

Scadenza: 03/09/2008

ENIAC JOINT UNDERTAKING: Invito a presentare proposte

Finalità: L'ENIAC Joint Undertaking (JU) è stato creato a febbraio 2008 al fine di implementare un'Iniziativa Tecnologica Congiunta (JTI) nel settore della Nanoelettronica. ENIAC vuole sviluppare un programma di ricerca che rafforzi l'integrazione e la miniaturizzazione delle componenti e ne aumenti le funzionalità. L'ENIAC Joint Undertaking (JU) si basa su una partnership pubblico-privata, che unisce la Commissione Europea e circa 17 paesi europei con AENEAS, un'associazione che rappresenta responsabili di ricerca e sviluppo nell'area della nanoelettronica (aziende, centri di ricerca, università).

Ambiti di intervento: I progetti da presentare possono includere:

1. attività di ricerca e sviluppo tecnologico;
2. attività di dimostrazione o di sviluppo sperimentale;
3. attività di gestione.

Azioni e priorità: Le priorità definite dal Programma di Lavoro 2008 sono:

1. Nanoelettronica applicata alla mobilità ed al trasporto;
2. Nanoelettronica applicata alla sicurezza;
3. Nanoelettronica applicata all'innovazione energetica ed all'ambiente;
4. Design e innovazione nel campo della nanoelettronica;
5. Equipaggiamento e materiale nel campo della nanoelettronica.

Beneficiari: In base al Decreto Legislativo n. 297 of 27/07/1999 e al Decreto Ministeriale n. 593 of 8/08/2000 posso partecipare al finanziamento ENIAC imprese che producono beni e servizi, imprese operanti nel campo dei trasporti, imprese artigianali, centri di ricerca, parchi scientifici e tecnologici, università, ed organizzazioni pubbliche per la ricerca.

Risorse disponibili: Il budget totale a disposizione è di 32 milioni di Euro, 10 milioni dei quali sono destinati all'Italia.

Scadenza: 03/09/2008

REGIONE PUGLIA

ARTIGIANI: Bando per agevolare i processi di internazionalizzazione delle imprese

Pubblicato il decreto di attuazione della legge 27.12.2003, n. 350 (finanziaria 2004), che ha stanziato in via straordinaria 10 milioni di euro per "agevolare i processi di internazionalizzazione ed i programmi di penetrazione commerciale promossi dalle imprese artigiane e dai consorzi di esportazione a queste collegati".

Il decreto prevede che siano eleggibili al beneficio solo i progetti che: riguardino aggregazioni, distretti o filiere di imprese artigiane; siano strutturati con un piano di attività articolato con iniziative diverse e coordinate, di natura promozionale, organizzativa dell'offerta e/o di investimento.

Il decreto ha elencato, a titolo esemplificativo, le tipologie di azioni che più rispondono alle finalità della norma, quali: campagne di promozione all'estero, partecipazione a fiere e mostre, azioni di comunicazione sul mercato, seminari, incontri bilaterali tra operatori, missioni di imprenditori, missioni in Italia di operatori esteri, ecc.

Le domande andranno inoltrate alla Regione o alla Provincia autonoma in cui hanno sede le imprese aggregate. In caso di imprese interregionali la richiesta sarà avanzata a questo Ministero.



FONDAZIONE DEL SUD BANDO 2008 - Tutela e valorizzazione del patrimonio storico-artistico e culturale

Nell'ambito di intervento legato alla "Cura e valorizzazione dei beni comuni" la Fondazione per il Sud ha emesso il Bando 2008 relativo alla "Tutela e valorizzazione del patrimonio Storico-Artistico e Culturale" per progetti esemplari nelle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna, Sicilia, mettendo a disposizione fino a un ammontare massimo complessivo di 5 milioni di euro, in funzione della qualità delle proposte ricevute.

Il Bando si rivolge ai seguenti ambiti di intervento:

- a) *Beni architettonici, storici, artistici*
- b) *Tradizioni, arti e mestieri tipici locali*

Le proposte devono essere inviate entro il 30 agosto 2008 e pervenire alla Fondazione entro 30 giorni dalla suddetta data di scadenza.

REGIONE BASILICATA

BANDO "GENERAZIONI VERSO IL LAVORO": Concessione di aiuti all'occupazione e alla formazione

"Generazioni verso il lavoro" è il titolo del bando riguardante la concessione di aiuti all'occupazione e alla formazione presentato dal presidente della Regione, e dall'assessore alla Formazione, Lavoro, Cultura e Sport, alle organizzazioni sindacali e imprenditoriali nella giornata del 19 maggio scorso.

Cinque gli obiettivi del bando: ridurre la disoccupazione intellettuale, contrastare la precarietà del lavoro, rafforzare l'occupazione delle donne, incentivare l'assunzione di inoccupati e disoccupati, sostenere la ricollocazione lavorativa degli over 50.

La spesa prevista, nell'ambito del Fondo sociale europeo 2007/2013, è di 16.800.000.00 euro per gli aiuti all'occupazione, e di 5 milioni di euro per gli aiuti alla formazione.

I destinatari sono residenti in Basilicata da almeno 6 mesi dalla data di pubblicazione dell'avviso rientranti in una delle seguenti categorie: laureati disoccupati o inoccupati; disoccupati o inoccupati, indipendentemente dal titolo di studio; disoccupati o inoccupati di età superiore a 50 anni; disoccupati o inoccupati con famiglia monoparentale con uno o più figli minori conviventi; lavoratori in cassa integrazione; iscritti alle liste di mobilità; titolari di contratti a tempo determinato; titolari di collaborazioni coordinate e continuative; titolari di collaborazioni a progetto. L'entità dell'aiuto si muove da 5 mila euro a 9 mila euro per ogni lavoratore assunto e per tre anni. Fra i requisiti generali delle imprese: avere la sede in Basilicata; non rientrare nei settori esclusi dal "de minimis"; essere attiva e iscritta alla Camera di commercio o albo professionale; non aver licenziato personale negli ultimi 12 mesi antecedenti la presentazione della domanda di aiuti.

ATTIVITA' INDUSTRIALI: Disegno legge su consolidamento e sviluppo delle attività industriali regionali

Il disegno di legge sul "Consolidamento e sviluppo delle attività industriali regionali" approvato dalla Giunta Regionale ed in corso di approvazione da parte del Consiglio Regionale, prevede la possibilità da parte della Regione Basilicata di incentivare interventi mirati al consolidamento delle unità produttive esistenti, all'introduzione nelle stesse di innovazioni tecnologiche di processo e di prodotto, allo sviluppo e al trasferimento dei risultati della ricerca, al miglioramento ed introduzione del sistema di certificazione della qualità ambientale, all'introduzione di tecnologie per il risparmio energetico, nonché al consolidamento dei livelli occupazionali esistenti.

Sono previste tre tipologie di incentivi:

- Contributi in conto capitale e in conto interessi a sostegno degli investimenti;
- Aiuti a favore dell'assunzione dei lavoratori svantaggiati e disabili;
- Incentivi a favore della formazione continua dei lavoratori assunti.

Il provvedimento è rivolto, in particolare, alle imprese manifatturiere operanti in regione nelle aree e nei settori che la Giunta Regionale individuerà come prioritari, con un numero di occupati non inferiore a



15 unità e che rientrano nel campo di applicazione degli Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità Regionali 2007/2013 decisi dall'Unione europea.

I soggetti beneficiari saranno individuati dalla Regione Basilicata attraverso procedure di contrattazione negoziata ad evidenza pubblica. In particolare, la Giunta Regionale annualmente provvederà all'adozione di appositi Avvisi Pubblici articolati per aree e settori prioritari al fine di disciplinare le modalità di concessione delle agevolazioni previste dalla presente legge.

REGIONE CALABRIA

PROGRAMMAZIONE 2007-2013: Pieno di fondi UE per il territorio

Sono circa 3,859 miliardi di euro tra fondi comunitari e nazionale in arrivo nel periodo 2007-2013 in Calabria fra le FESR e al FSE. In particolare, il Programma operativo regionale finanziato con il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) mirerà a tre obiettivi strategici:

- formazione di nuovi soggetti sociali;
- ampliamento della base dei soggetti socio-economici;
- costruzione di reti sociali e partecipazioni a reti nazionali ed europee.

Il POR FESR, con una dotazione di risorse di oltre 2,998 miliardi di euro si basa su 9 assi prioritari d'intervento ai quali corrispondono obiettivi specifici e risorse conseguenti. L'asse che ha avuto maggiori risorse economiche è quello legato ai sistemi territoriali (17% delle risorse disponibili FESR) a cui segue l'asse dedicato a interventi nel settore delle reti e dei collegamenti per la mobilità (16%) e l'asse dedicato ai sistemi produttivi (14%). Il 12% delle risorse saranno destinate rispettivamente all'asse dedicato ad interventi nel settore dell'ambiente e a quello destinato a sostenere azioni a favore delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile. Seguono l'asse della "Ricerca scientifica, innovazione tecnologica e società dell'informazione" (10%), quello della "Qualità della vita e inclusione sociale" (9%), e l'asse "Energia" (7%).

Per quanto riguarda il Fondo sociale europeo POR FSE, la dotazione complessiva di circa 860 milioni di euro, si ripartisce tra 7 assi: adattabilità, occupabilità, inclusione sociale, capitale umano, transnazionalità e interregionalità, assistenza tecnica; capacità istituzionale. Gli interventi maggiori sostenuti saranno quelli collegati all'asse Occupabilità (37% delle risorse disponibili FSE) e quelli collegati all'asse Capitale umano (30%).

Non resta che attendere la pubblicazione dei primi bandi!!!

Per maggiori informazioni sulle attività e sui servizi che eroghiamo, visita i nostri siti web:

www.proind.org

www.progettazioneintegrata.it

www.buoneprassi.com

REAL TIME è una newsletter contenente informazioni selezionate da organi di stampa, comunicati stampa, leggi e regolamenti, elaborata da Proind S.r.l. al solo fine di diffonderla presso la propria clientela e presso soggetti potenzialmente interessati a fruire delle attività professionali erogate dalla società.

Le informazioni contenute in questa newsletter si basano su dati tecnici ritenuti affidabili da Proind S.r.l.

Le fonti, essendo pubbliche non richiedono l'obbligatorietà della citazione. Eventuali marchi o nomi commerciali, riferimenti a brevetti o tecnologie registrate sono citate copyright e rimangono di proprietà dei rispettivi soggetti. Proind S.r.l. non si assume nessun impegno o responsabilità correlata alle informazioni qui contenute.

Tutela della riservatezza dei dati personali

Il trattamento dei dati personali dei destinatari di PROIND REAL TIME è svolto nel rispetto del Decreto Legislativo 196/2003 sulla tutela della privacy. In qualsiasi momento è possibile chiedere la modifica, l'aggiornamento o la cancellazione di tali dati ai seguenti numeri o scrivere tramite e-mail a PROIND S.r.l.

PROIND S.R.L. - Società di consulenza direzionale al vostro servizio...

Via Acclavio, 86 - Taranto
N. TEL. 099/4593723
N. FAX. 099/4594724

www.proind.org - proind-ta@libero.it
www.progettazioneintegrata.it
www.buoneprassi.com